

## **Vincenzo Pallone**

*Cardiologo, docente di Cardiologia all'Università degli Studi di Perugia.*

### **Che cosa pensa di una norma che sancisca il testamento biologico?**

Mi pare inutile e strumentale ad altri scopi.

### **Che cosa intende per accanimento terapeutico?**

Continuare terapie senza possibilità di effetto terapeutico.

### **Che cosa intende per eutanasia?**

Porre in atto azioni per terminare la vita del paziente.

### **Nel codice deontologico ci sono le risposte necessarie a questa problematica?**

A me pare di sì.

### **C'è e in che cosa consiste il conflitto tra volontà espresse in precedenza dal paziente e posizione di garanzia del medico?**

Rispetto a volontà espresse in passato, la situazione clinica del paziente può essere molto cambiata, magari dopo molti anni di "latenza". Il medico si trova così ad affrontare la reale situazione del momento.

### **Nel corso della sua professione ha mai avuto problemi, nel senso di denunce legali, nel caso di interventi contrari alle indicazioni del paziente che pur hanno consentito di salvare la vita o di ristabilire un equilibrio di salute o di sospensione di terapie sproporzionate da cui è derivata la morte del paziente?**

No.

### **Può indicare la differenza tra testamento biologico e pianificazione dei trattamenti, contestualizzata nella relazione medico-paziente?**

Nella seconda il trattamento è pianificato, dai due, in maniera condivisa, attuale e contestualizzata alla reale situazione.

### **L'implementazione delle cure palliative e dell'assistenza domiciliare, delle strutture di lungodegenza e degli Hospice possono essere una risposta all'eutanasia e all'abbandono terapeutico? Come si presenta la sua realtà geografica da questo punto di vista?**

Mi pare di sì, soprattutto l'assistenza domiciliare incentivata ed assistita medicalmente in maniera gratuita. Permane la cultura dell'assistenza a casa del malato terminale, anche se, poi, molti pazienti muoiono in ospedale.